

Archivio Storico Italiano

Verbale della riunione del Comitato di Redazione

4 settembre 2026

Venerdì 4 settembre 2026, alle ore 17:00, in modalità telematica su piattaforma Teams, si è riunito il Comitato di redazione della rivista «Archivio Storico Italiano» per discutere alcuni aspetti relativi alla composizione degli organi redazionali e scientifici, alla programmazione dei prossimi fascicoli della rivista, allo stato dei lavori editoriali e alle prospettive di progressivo rafforzamento dell'accesso aperto.

Sono presenti i redattori Enrico Faini, Antonella Ghignoli, Isabella Lazzarini (Vicedirettrice), Mauro Moretti (Vicedirettore), Renato Pasta (Vicedirettore), Alma Poloni, Lorenzo Tanzini, Diana Toccafondi, Sergio Tognetti (Direttore), Michaela Valente, Andrea Zorzi. Sono assenti i redattori Gianluca Belli, Fulvio Conti, Maria Elena Cortese, Daniele Edigati, Lucia Felici, Luca Mannori, Rossano Pazzagli, Christian Satto, Claudia Tripodi.

Per la segreteria di redazione sono presenti Francesco Borghero, Francesco Martelli, Virginia Minnucci; risultano assenti Silvia della Porta e Veronica Vestri.

1) Numero monografico 4-2026 di Storia contemporanea

È stato fatto il punto sul numero monografico 4/2026, dedicato alle figure e al ruolo intellettuale e culturale delle consorti di noti esponenti della storiografia italiana del XIX secolo e del primo Novecento. I contributi previsti per la sezione monografica hanno concluso il percorso di referaggio e il fascicolo entrerà in composizione nel corso del mese di settembre. Il numero comprenderà inoltre una discussione storiografica di Enrico Faini intorno all'ultimo volume di Chris Wickham e un contributo dedicato alle relazioni diplomatiche fra il Granducato di Toscana e il Giappone alla fine del XVI secolo. Il Comitato ha preso atto del regolare avanzamento dei lavori in vista della pubblicazione del fascicolo entro la conclusione dell'annata.

2) Accesso aperto e sito web della Deputazione

Il Comitato ha ripreso la riflessione sul progressivo rafforzamento dell'accesso aperto all'«Archivio Storico Italiano», alla luce anche di un recente confronto avviato dalla Direzione della rivista con la casa editrice Leo S. Olschki. L'interlocuzione ha confermato la disponibilità dell'editore ad approfondire soluzioni capaci di ampliare la diffusione digitale della rivista, salvaguardandone al contempo la sostenibilità editoriale. Fra le possibilità esaminate figurano una revisione dei tempi di embargo e forme di *green open access* che consentano la libera consultazione dei contributi dopo un periodo di 12 mesi dalla loro pubblicazione. Il Comitato ha valutato positivamente la prosecuzione di questo percorso, che dovrà tenere conto delle trasformazioni in corso nella comunicazione scientifica, delle esigenze delle biblioteche e degli studiosi e della necessità di garantire nel tempo la qualità e la continuità editoriale della rivista. Saranno pertanto svolti ulteriori approfondimenti con l'editore e con gli organi della Deputazione, in vista di una successiva decisione sulle modalità più opportune di accesso aperto. Resta chiaro che qualsiasi soluzione smuova lo *status quo* dovrà prevedere inevitabilmente un impegno finanziario da parte della Deputazione, nelle forme e nei limiti concessi dalle risorse a disposizione.

3) Composizione del Comitato di Redazione

Il Comitato ha ripreso la discussione avviata nella riunione dell'8 giugno 2026 in merito all'ampliamento della Redazione, con particolare attenzione al rafforzamento della Storia

contemporanea e della Storia moderna e all'opportunità di favorire un maggiore equilibrio nella composizione dell'organo. Sono state esaminate le proposte pervenute nei mesi estivi, corredate dai relativi curricula. Per la Storia moderna è emersa una convergenza sulla cooptazione di Francesca Trivellato (Institute for Advanced Study, Princeton), già componente del Comitato Scientifico, studiosa di storia economica, sociale e culturale dell'Europa nella prima età moderna. Per la Storia contemporanea il Comitato ha espresso parere favorevole alla cooptazione di Valeria Deplano (Università di Cagliari), i cui studi riguardano in particolare la storia del colonialismo italiano, della decolonizzazione e delle mobilità postcoloniali, e di Paola Carlucci (Università per Stranieri di Siena), studiosa di storia politica, intellettuale e universitaria dell'Italia contemporanea.

4) Composizione del Comitato Scientifico

Il Comitato ha quindi esaminato le proposte relative all'aggiornamento e all'allargamento del Comitato Scientifico, secondo gli orientamenti già discussi nella precedente riunione. È stata confermata l'esigenza di assicurare una rappresentanza equilibrata dei diversi settori cronologici e disciplinari e, al tempo stesso, di rafforzare ulteriormente la dimensione nazionale e internazionale della rivista. Il Comitato ha espresso orientamento favorevole all'ingresso di Federico Mazzei (LUMSA), storico dell'Italia contemporanea e del cattolicesimo politico; Francesco Guidi Bruscoli (Università di Firenze), studioso di storia economica del tardo Medioevo e della prima età moderna; Heinrich Lang (Universität Leipzig), specialista di storia sociale ed economica dell'Europa premoderna; David Igual Luis (Universidad de Castilla-La Mancha), studioso di storia medievale e dei commerci nel Mediterraneo occidentale; Brian J. Maxson (East Tennessee State University), storico dell'Italia rinascimentale e dell'Europa tardomedievale e protomoderna; Clémence Revest (CNRS, Centre Norbert Elias), studiosa dell'Umanesimo europeo e delle culture politiche e universitarie fra tardo Medioevo e Rinascimento; Abigail Brundin (University of Cambridge), studiosa della cultura letteraria e religiosa dell'Italia della prima età moderna; Olivier Poncet (École nationale des chartes – PSL), studioso di archivistica, diplomatica e storia delle istituzioni dell'età moderna; Déborah Blocker (University of California, Berkeley), studiosa della storia sociale e politica, delle pratiche culturali e letterarie nell'Europa della prima età moderna, con particolare riferimento all'Italia. Le proposte rispondono alla volontà di ampliare le competenze scientifiche e la proiezione internazionale della rivista, valorizzando al contempo studiosi già legati, in forme diverse, alle attività dell'«Archivio Storico Italiano» e della Deputazione. Si procederà pertanto alle necessarie formalizzazioni a partire dal numero 1-2027.

5) Prossima convocazione

La prossima riunione del Comitato di redazione è prevista indicativamente all'inizio del 2027. In quella sede sarà ripreso, in particolare, il tema dell'accesso aperto alla rivista, alla luce degli ulteriori approfondimenti e delle interlocuzioni che saranno nel frattempo svolti.

La riunione termina alle ore 18:00.